

# Infor-Maschi n. 8

## Piemonte

*Foglio di collegamento degli Adulti Scout del Piemonte*  
M.A.S.C.I. (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) - Piemonte - c/o Dino Di Cicco - Viale Nuvoli 60/8 10098 Rivoli

### Editoriale

È da poco chiuso il Campo estivo Regionale, ma non c'è ancora la pausa estiva. Prepariamoci allora a chiudere l'anno nel modo migliore. Come ci eravamo detti a Celle, le riflessioni offerteci per il fuoco di bivacco del 1 luglio, diventano oggetto di questo numero, con il duplice scopo di raggiungere anche coloro che non hanno potuto essere a Celle con noi, e con la scopo aggiuntivo di essere a disposizione di tutti per una ulteriore riflessione personale e/o di comunità.

Allora poche parole e ..... buona lettura.



### 13° Campo Regionale Estivo Masci Piemonte

**2006**

### Per dare un seguito alle nostre riflessioni:

**Don Cesare Durola** - Oratorio S. Luigi  
Via Ormea 4 - Torino  
3280293441



### Sara e l'inafferrabile popolo del vento

Una volta l'anno il 24 - 25 maggio, il popolo del vento si riunisce nel sud della Francia in Camarque in un ambiente naturale unico in Europa abitato da fenicotteri rosa, cavalli bradi e tori...

Arriva, il popolo del vento, a Saintes Maries-De-La-Mer nei pressi di una chiesetta medioevale

senza finestre, e porta con sé una carovana di suoni e di colori....

Arriva, il popolo del vento, e porta con sé un colossale accampamento di zingari veri, con le loro roulottes irte di antenne satellitari. Le mercedes, i denti d'oro, i mucchi di spazzatura abbandonata, gli odori grevi, la musica a tutto volume da altoparlanti un po' sfondati...

Disobbedienza, mistero, fede.

Ricchezza e miseria.

Lacrime e riso.

Concepiti nella musica, impregnati di buona e cattiva sorte; per loro il tutto e niente non esistono, così come il capire di non poter capire per loro significa, forse, capire.

Inafferrabili sono.

Il culto dell'ignoto apre loro le porte dell'avvenire.

Prezioso è il tempo, la magia sta nello sprecarlo...

Dare e ricevere, per loro, ha lo stesso valore.

Niente e nessuno può fermarli, perché loro a niente e a nessuno appartengono.

Ignorano la libertà, perché loro sono la libertà!

Gitani spagnoli, Rom balcanici, Sinti dispersi qua e là, Manouche e tutte le altre tante declinazioni del polo zingaro si ritrovano per il loro annuale pellegrinaggio in onore della loro santa protettrice, Santa Sara.

La tradizione vuole che Sara fosse la schiava egiziana di Maria Jacobè (zia di Gesù) e di Maria Salomè (madre degli apostoli Giacomo e Giovanni) cacciate dalla Palestina insieme a un gruppo di altre donne al seguito di Gesù. L'imbarcazione, senza timone e senza remi, sulla quale furono abbandonate approdò su quel lembo di terra, e le donne si diedero subito da fare per convertire la popolazione locale allora dedita all'adorazione del dio egizio Ra.

Non si sa come sia cominciata la tradizione di questo ritrovarsi del popolo del vento; ma qualunque sia la sua origine, la tradizione vive almeno da cinquecento anni, e l'essere diventata il

principale evento turistico della zona non le ha tolto nulla della sua spontaneità zingaresca.

*Dal sito [itly.peacelink.org/migranti/articles](http://itly.peacelink.org/migranti/articles).*

\*\*\*

### **L' uomo tuo simile**

Ho bussato alla tua porta,  
ho bussato al tuo cuore  
per un letto decente  
per avere un buon fuoco  
perché mi scacci?  
Aprimi, fratello!...  
Perché mi domandi  
Se vengo dall'afrika,  
se vengo dall'america,  
se vengo dall'asia,  
se vengo dall'europa?  
Aprimi, fratello!..  
Perché vuoi indagare  
Sulla lunghezza del mio naso,  
sullo spessore delle mie labbra,  
sul colore della mia pelle,  
sul nome dei miei dei?  
Aprimi, fratello!...  
Non sono un nero,  
non sono un rosso,  
non sono un giallo,  
non sono un bianco:  
io non sono che un uomo.  
Aprimi, fratello!...  
Apri per me la tua porta,  
apri il cuore,  
perché io sono un uomo,  
l'uomo di tutti i tempi  
e sotto tutti i cieli,  
l'uomo tuo simile!...

*Renè Philombe (Camerun, 1930 – 2001)*

\*\*\*

### **La Diversità**

Il mondo è diverso ed è importante rispettare la diversità.  
Ma né le leggi internazionali né le istituzioni internazionali sono sufficienti ad assicurare la pace e il dialogo nel nostro mondo contemporaneo.  
Abbiamo bisogno di coltivare una coesistenza dialogica, che è possibile

Solo quando sussiste interesse nell'ascolto e nella comprensione

Dal punto di vista dell'altro, e rispetto per ciò che esso considera vitale per la sua identità culturale.

Queste sono le premesse di base e gli obiettivi principali di un dialogo

Non violento tra culture.

Ma abbiamo bisogno anche di capire che nel mondo di oggi la spirale dell'odio e della violenza costituisce un'enorme minaccia non solo alla pace internazionale ma anche al destino dell'uomo.

E' tempo di realizzare che ci troviamo nel pieno di un grande rivolgimento. La democratizzazione dell'intolleranza è diventata la regola del comportamento sociale. Paradossalmente, la nozione di tolleranza predicata da tutte le religioni e culture è diventata intolleranza all'interno dei confini della politica particolaristica.

*Dal sito [Caffè europa](http://Caffè europa)*

\*\*\*

### **Nella storia un esempio di dialogo tra le culture**

Nella Spagna islamica ciò che era notevole nella vita religiosa e culturale è che, nel loro intenso e ricco dialogo, ebrei, cristiani e musulmani non miravano tanto a convertirsi l'un l'altro alle rispettive fedi. Cercavano piuttosto di approfondire la loro comprensione e di convincersi della verità delle proprie fedi. Al cuore dell'esperienza di Cordoba non stà l'intolleranza, ma un'aspirazione all'universale e al rispetto per la diversità. L'Europa si oscurava al tramonto, e intanto Cordoba, la città più grande e la sede dell'impero dei Mori musulmani in Spagna, risplendeva di lampade pubbliche. Gli europei si bagnavano in fiumi e laghi, e i cittadini di Cordoba usufruivano di più di un migliaio di bagni. L'Europa era invasa dagli insetti, mentre nella Spagna musulmana la gente si cambiava la biancheria ogni giorno. Gli europei camminavano nel fango, mentre le strade di Cordoba erano pavimentate. I palazzi europei avevano buchi per il fumo sui tetti, mentre l'architettura araba di Cordoba era squisita.

La nobiltà europea non sapeva scrivere neanche il proprio nome, mentre i bambini di Cordoba andavano a scuola. I monaci d'Europa non sapevano leggere il servizio battesimale. Gli

insegnanti di Cordoba crearono una biblioteca con più di due milioni di libri, su tutti gli argomenti della vita umana: E' una piccola pagina della storia europea, che gli studiosi europei, nei loro libri, scelgono di ignorare completamente o di menzionare solo di sfuggita. In quest'epoca in cui è L'Occidente a dominare il mondo, spesso sentiamo ricordare quanto l'Europa sia e sia stata civile, democratica, umana, tollerante e illuminata rispetto ai barbari, primitivi, violenti e "medievali" musulmani.

Per tutto il medio evo ebrei e musulmani hanno preso in prestito molto gli uni dagli altri, nel campo della filosofia, della scienza, del misticismo e della legge.

Un esempio eccezionale della cooperazione religiosa fu la Moschea di Cordoba, che il venerdì veniva usata dai predicatori musulmani, il sabato dalla comunità ebraica, e la domenica dai cristiani. Quella era veramente una società aperta, creata da un'atmosfera di solidarietà senza discriminazione religiosa.

Nella Spagna musulmana per un periodo di quasi ottocento anni, esistè una società in cui musulmani, ebrei e cristiani vissero insieme in pacifica coesistenza, condividendo conoscenza, cultura e comprensione.

*Dal sito Caffè Europa*

\* \* \*

## **L'Esule**

Così, non guardarmi come un intruso.  
Così, non umiliarmi col tuo sguardo.  
Che cosa dunque credi? Tu niente sai di me.  
Né da dove vengo...  
Né perché mi trovo nella tua Patria.  
La via che ho percorso  
Non l'ho percorsa certo per mia scelta.

Non pensare che, ospite indesiderato,  
mi sia accostato alla tua mensa  
per il profumo di un pezzo di pane.  
In verità, io non provai attrazione per la tua terra;  
neanche il diluvio potrebbe sradicarmi dalla mia.  
Prova allora ad immaginare che cosa sia successo,  
perché, contro la mia volontà,  
io approdassi alla tua terra.

Suppongo che tu non mi conosca.  
Ebbene, considerami un ospite di passaggio,

che neanche un attimo più del necessario  
desidera trattenermi nella tua casa,  
che in nulla, proprio in nulla,  
vuole attentare al tuo privato.  
A fronte di tutte le tue aspirazioni,  
neanche una manciata di paglia  
io pongo sul piatto della bilancia.

Come fai, dunque a giudicarmi?  
Anche per me esiste una patria  
Che ho amato più della vita.  
Per anni ho sopportato croci lungo il cammino  
Nella speranza di migliorarla.  
Solo le ondate dell'imprevisto e della sventura  
Mi hanno gettato sulla tua spiaggia.  
Ma, ovunque mi trovo, nel mio petto non sussiste  
Altro che la nostalgia della mia patria.

Che cosa mai posso dirti perché tu sappia chi  
sono?  
Dei miei avi tutto ignori.  
Quanti canti immortali per lunghi secoli  
Essi hanno effuso sotto la cupola azzurra del  
cielo?  
Quante immagini hanno impresso  
nella memoria dell'universo?

Ma tutto ciò ti interessa davvero?  
Questa storia – mi fai capire –  
Non ha niente a che vedere con la tua.  
Quand'è così, allora, non chiedere più di me.  
Lasciami nella mia solitudine  
Con la mia sofferenza.

Sappi solo che anche per me esiste una patria  
E che conto i giorni nell'attesa che la via torni  
A spianarsi verso di essa.  
Ascolta ancora questo e nient'altro:  
che al mio paese l'ospite è caro  
quanto la propria anima.

*Nemat Mirzazadeh Poeta esule iraniano*

\* \* \*

## **La chiave**

Nella colonna che liberò B.P. e le sue truppe  
dall'assedio di Mafeking si trovava anche un suo  
fratello minore – Baden – giovane ufficiale con il  
quale si scambiò alcune riflessioni nel suo  
malandato ufficio di comando sulle distruzioni

che la guerra aveva causato e le conseguenze per le generazioni future.

In quell'ufficio nacque l'idea della scoutismo.

Fai attenzione Baden mi sono sempre chiesto come si possano evitare le guerre, questo orrore, questa pazzia: A quanto pare gli adulti non ci riescono. Non riescono a liberarsi dei pregiudizi dovuti alla differenza di razza, religione e nazionalità, alla povertà e alla ricchezza. Non si comprendono tra loro, Ci sono quasi solo dissidi, nessuna comunanza tra adulti di origini diverse. In India, quando ero dislocato a Lucknow, mi sono reso conto di questo per la prima volta. Perciò ho fatto incontrare i figli e le figlie dei britannici con quelli degli indiani, per giochi, danze, feste e spettacoli teatrali in comune. Ed ecco: i giovani si capivano tra loro meglio degli adulti, non c'erano differenze di razze, religioni e nazionalità, di povertà e ricchezza. Sono convinto: oggi i ragazzi di allora che sono cresciuti si comprendono tra di loro meglio dei coetanei che nella loro infanzia hanno giocato solo con bambini del loro stesso ambiente.

Intendi dire che la chiave si trova nello scoutismo? Allora educazione alla natura!

Non può essere solo questo. Mi chiedo: perché i giovani sono così affascinati dall'orientamento, dalla lettura delle orme e cose del genere? Sembra così semplice. In questi giochi deve esserci qualcosa di più profondo. Fà attenzione. Mi viene in mente proprio la definizione di orientamento: l'orientamento non è altro che perseguire una meta su di una direzione determinata, costantemente controllata e corretta attraverso il paesaggio, e raggiungerla. Questo può essere affascinante per un giovane, un gioco avvincente. E se egli ha sperimentato da giovane il successo di un tale gioco di orientamento, allora anche da adulto controllerà e correggerà nella vita privata come in quella professionale la giusta linea del suo comportamento umano, non si metterà sulla cattiva strada e non perderà d'occhio il suo obiettivo. Anche in altri metodi scout può esserci un significato profondo del genere. Trovi che questa interpretazione sia troppo pretenziosa?

< Per niente! Un paio d'anni fa ti avrebbero deriso per una tale spiegazione. Ma proprio in questi ultimi tempi – tu non puoi saperlo, perché eri relegato a Mafeking – c'è un medico di Vienna che fa parlare di sé e che cerca di individuare tali concatenazioni e di spiegarle. Egli parla di reazioni dell'inconscio. Si chiama Sigmund Freud. La sua teoria è ancora contestata . E'

ancora all'inizio. Ma credo che le sue idee saranno rivoluzionarie, anche per l'educazione dei giovani. Si potrà riconoscere molto meglio il valore profondo del gioco. Si troveranno forse le chiavi per nuovi... già, ecco la parola misteriosa: chiavi.

E' quello che pensavo! Che lo scoutismo possa essere la chiave di un nuovo metodo pedagogico: Devo riflettere ancora parecchio su questo proposito: Cambiare molte cose. Ma io credo che questa sia la chiave per affascinare i giovani. Migliaia e centinaia di migliaia di giovani! La chiave per un grande movimento giovanile, migliaia di giovani! La chiave per un grande movimento giovanile, impegnato al mantenimento della pace, una fraternità senza differenze di razza, provenienza, credenze religiose, classi sociali. Credimi Baden: proprio ora capisco che questa idea occupava i miei pensieri già da parecchio tempo: Solo che non ne ero direttamente consapevole. Era nascosta in me, senza che io...si insomma, come posso dire?

< Era nel tuo inconscio > disse Baden ridendo > Così si esprimerebbe Sigmund Freud. E ora è affiorata. Forza, B.P. , sviluppa la tua idea.

*Il lupo che non dorme mai ( Walter Hansen )*

\*\*\*

## News

**Santa Sede, Navarro Valls se ne va, da Radio Vaticana arriva padre Federico Lombardi**



Cambio della guardia alla guida della sala stampa vaticana. Joaquin Navarro Valls lascia l'incarico dopo 22 anni di servizio. Al suo posto andrà il direttore generale della Radio Vaticana, padre Federico Lombardi, nato a Saluzzo nel 1942.

Accettando l'incarico, padre Federico rende omaggio al predecessore: "Non posso pretendere di imitarlo, ma potete contare sull'impegno che dedicherò, con i miei limiti ma con tutte le forze disponibili, a servire il Santo Padre".

E Benedetto XVI saluta così la nuova nomina: "E' un giornalista molto esperto, e quindi abbiamo fiducia in lui".

Al carissimo Federico, nostro Assistente Nazionale, giungano le più vive congratulazioni ed un sincero affettuoso augurio di buon lavoro da tutti gli Adulti Scout del Masci d'Italia.

**Scriviamo la storia del Masci in Piemonte**  
**Continuiamo nella ricerca.....**

**Campi estivi del Piemonte**

- |    |   |                                     |   |
|----|---|-------------------------------------|---|
| 1  | 1994 Angrogna                                 | Regina Margherita                   |   |
|    | 15 - 17 luglio                                |                                     |   |
| 2  | 1995 Varallo Sesia                            | Regina Margherita                   |   |
|    | 14 - 16 luglio                                |                                     |   |
| 3  | 1996 Celle                                    |                                     | La Famiglia nel Mondo - per il mondo                  |
|    | 5 - 7 luglio                                  |                                     |   |
| 4  | 1997 Valmadonna - Località Valle S.Bartolomeo |                                     | Rispetto del Creato                                   |
|    | 4 - 6 luglio                                  |                                     |   |
| 5  | 1998 Barcenisio                               |                                     | Il Masci e la Società                                 |
|    | 26 - 28 giugno                                |                                     |   |
| 6  | 1999 Chiomonte                                | Valsusa/Regina                      | la Famiglia   |
|    | 2 - 4 luglio                                  |                                     |   |
| 7  | 2000 Millesimo -Madonna del Deserto           | Rivoli 2/Rivoli 1                   | e adesso facciamo gli scout                           |
|    | 30 giugno -2 luglio                           |                                     |   |
| 8  | 2001 Beaulard                                 | Rivoli 1                            | ...e ora facciamo gli Adulti Scout                    |
|    | 29 giugno 1 luglio                            |                                     |   |
| 9  | 2002 Orbeillaz -Val d'ayas                    | Treccate-Rivoli1-Rivoli 2           | Presentiamo il Masci - Tre giorni per provarci        |
|    | 28/30 giugno                                  |                                     |   |
| 10 | 2003 Colle don Bosco                          | Chieri- Rivoli1                     | il Masci che vorrei..Quale mondo per il nostro domani |
|    | 27-29 giugno                                  |                                     |   |
| 11 | 2004 Caselle                                  | Regione                             | Giubileo - la legge scout                             |
|    | 2-4 luglio                                    |                                     |   |
| 12 | 2005 Susa                                     | Valsusa                             | Costruttori di pace                                   |
|    | 1-3 luglio                                    |                                     |   |
| 13 | 2006 Celle                                    | Valsusa, Rivoli 2, Regina, Torino 2 | - Il nostro Mediterraneo                              |
|    | 30 giugno 2 luglio                            |                                     |   |

**Completate le informazioni che mancano!**

*Continuiamo a sperare che queste informazioni siano di spunto e di stimolo perché qualcuno contribuisca alla scrittura della Storia del Masci in Piemonte.*

**- Calendario Prossimi Incontri -**

17 settembre - Consiglio Regionale per la preparazione del Programma Regionale 2007-  
(presso la comunità Lago Maggiore)

*Riceverete a suo tempo informazioni dettagliate sull'incontro.*

\*\*\*

29 - 30 settembre, 1 ottobre Seminario di terzo tempo in Piemonte.

*Nella giornata conclusiva tutti i partecipanti ai seminari di terzo tempo svolti precedentemente in Piemonte saranno invitati a partecipare ad un incontro di festa insieme, queste almeno sono le speranze.*

*Con l'occasione saranno consegnate anche "le medaglie" del seminario del 10-11-12 giugno 2005.*

*Anche di questo avvenimento riceverete tutte le informazioni necessarie.*

\* Regione Piemonte \*

Segretario Regionale:

Dino Di Cicco Viale Nuvoli 60/8 –  
0098 RIVOLI (TO) tel. 0119586346  
[3406422708] dinodicicco@libero.it

A.E.R.. Don Aldo Bertinetti  
Via Sospello, 159/28 - 10147 TORINO  
TO 0112206120 bertinet@bussola.it

Zona Est: Giuseppe Ragaiolo  
Via De Sanctis, 10 28069 TRECATE (NO)  
tel. 032174196 raga48@alice.it

Zona Ovest: Renato Fasoli  
Via Viotti, 12 10098 RIVOLI (TO)  
tel. 0119585205 libellula90@tin.it

\* Comunità \*

Alessandria: Emilia (Mimma) Cotichini

Bastita - C.so Monferrato 79 - 15100  
ALESSANDRIA tel. 0131222981  
teborra@aliceposta.it

Chieri: Marco SAPINO  
Via Bardassano, 30 - 10020 PAVAROLO  
tel. 0119407128 marcosapino@inwind.it

Druento: Luigi MANFRINO (GIGI)  
Str. Madonna 21 - 10040 Druento  
tel. 011 9846502 manfrilsgl@alice.it

Lago Maggiore: Nando PARACCHINI  
via Grugliasco 6 - 28059 TROBASO DI  
VERBANIA (VB) tel. 0323571254  
Giovanni\_Paracchini@whirlpool.com

Leumann: Cesare FESTA  
via Cesana 21 - 10096 LEUMANN (TO)  
tel. 0114155628 maschi.leumann@tin.it

Regina Margherita: Carlo BOLOGNA  
C.so Francia 113/13 - 10093 COLLEGNO  
tel. 011787266

Rivoli 1: Maria Grazia BARBIRATO  
Vicolo d'Ala ,40 10098 RIVOLI  
tel. 0119586817 tecnico@bollatiboringhieri.it

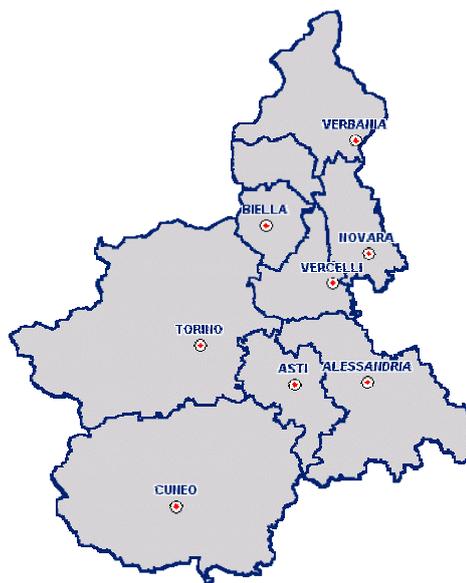
Rivoli 2 **Stella Polare:** Francesco  
BOSTICARDO - Str. Scaravaglio, 68/18  
10098 RIVOLI TO tel. 0119580951  
magister@rivoli2-stellapolare.com

Torino 2: Giancarlo DE AMBROSIS  
Corso turati, 27 10128 TORINO TO tel.  
011504203 giancarlodeambrosis@virgilio.it

Trecate: Gaudenzio CALCIATI  
Via madonnina, 5 28069 TRECATE NO  
tel. 032176120 gaudenziocalciati@tiscali.it

Valsesia: Luciano CASTALDI  
Via delle Fontane, 26 13011 BORGOSIESA  
tel. 016321278 famiglia.castaldi@virgilio.it

Valsusa: Ciro CIRILLO  
Via Olmo, 58 10053 BUSSOLENO TO  
tel. 012248386 ci.fran@libero.it



## Seminari di Animazione

8- 10 settembre 2° tempo Marche

Ottobre 1° tempo Veneto/Lombardia?

\*\*\*

**Come già detto, il recupero del  
Terzo tempo in Piemonte, che  
non è stato possibile effettuare  
per motivi organizzativi,  
avverrà in data :**

**29 - 30 settembre, 1 ottobre**

\*\*\*

**Cominciamo ad attivarci ed ad avvisare  
tutti per non essere colti di sorpresa!**

\*\*\*